



Seconda Divisione Segnali incoraggianti dopo la gara di Coppa col Noicattaro

# E' Merini la punta per il Melfi

## Arriva con la formula del prestito l'attaccante ex Lazio

CI SONO STATE critiche dopo la sconfitta gialloverde nell'esordio in Coppa Italia. Certo, le ha proposte un manipolo di scettici a prescindere.

Ma vale la pena lo stesso discuterne per chiarire alla maggioranza degli sportivi che sono state davvero senza costrutto. Intanto il migliore segnale alla prestazione contro il Noicattaro, che non è stata negativa, lo ha dato proprio il pubblico, applaudendo i giocatori a fine gara. Significa che ha apprezzato lo sforzo di rimediare al punteggio negativo e, come si è visto, non è riuscito per l'autentico arrocco dei pugliesi nella ripresa. E, poi, come è facile dire che è stata steccata la prima. E' o non è calcio d'agosto, quando il risultato non conta? Vuol dire che lo è, soltanto quando fa comodo, oppure si ha l'intenzione di screditare e basta, magari dietro suggerimento di qualcuno che ha qualcosa che gli rode? Inoltre, come si fa a non comprendere che la scelta di schierare Fummo, a scapito del brillante Petagine del secondo tempo, dipende dal bisogno del campano di disputare minuti per aumentare l'autonomia, provenendo da un lungo infortunio? E' ovvio che un brevinone come il ragazzo di Ginestra, adesso, ha una forma superiore a parecchi compagni, e non solo all'attaccante citato.

Ancora, si è forse dimenticato che vi erano assenze importanti e che, comunque, ci si trova in fase di rodaggio di un gruppo fortemente rinnovato e ringiovanito? Sono questi gli aspetti oggettivi su cui riflettere,



Bacchicchio in azione (foto Alessandro Zenti)



Gamba e Sciannamè nella gara col Noicattaro, sotto i portieri Merlano e Sassanelli (Alex Zenti)



non le chiacchiere gratuite che propongono niente di buono. Insomma, è meglio pensare ad una cattiva visione della partita, che ad un'analisi degna di conside-

razione. Tanto più che, proprio sulla positività del secondo tempo contro i noiani, mister Palumbo e la sua truppa continueranno a lavorare sodo, ogni giorno. Poi, come sempre, sarà il campo a fornire il verdetto reale ma ora, per favore, bando al disfattismo di alcuni presunti soloni del pallone.

Tra l'altro, la dirigenza è sempre impegnata a potenziare l'oraginicco, secondo l'occorrenza notata. Per esempio, prosegue ad allenarsi il centrale difensivo Rizzo, ex Andria, ed è arrivata l'ufficialità per il nome di un nuovo ingaggio per il reparto avanzato. Risponde a quello del ventenne Matteo Merini, di proprietà della Lazio, nell'ultima stagione con la maglia del Gallipoli e pure nella serie A polacca. Si tratta esattamente della punta centrale di ruolo, forte di testa e giovane motivato. Questi sono i fattori che contano e, per giunta, si dovrebbe concludere a breve anche la trattativa per il mediano che, come anticipato, deve dare una risposta all'offerta economica fattagli dal club di melfitano. Con tali manovre, ed i recuperi degli infortunati, non ci sono dubbi sulla crescita che caratterizzerà la rosa del tecnico oraziano.

Che, naturalmente, è concentrato sull'attualità della seconda sfida di domani a Monopoli. Effettivi permettendo, si prevede una minima rotazione ma, anche il match di fronte ai bianco-verdi, dovrà essere assolutamente inteso come ulteriore prova. Niente di più.

Marco Tucci  
sport@luedi.it

## I tifosi del Club Torino sostengono i gialloverdi

MELFI - Ancora un po' di scetticismo sulla rinnovata, e soprattutto fortemente ringiovanita compagine del Melfi per la nuova stagione, quella del sesto anno di fila tra i professionisti, pare aleggiare su di una tifoseria che attende anche per rinnovare il proprio concreto sostegno attraverso gli abbonamenti. Il tutto, però, pare non convincere molto il gruppo di sostenitori che fanno parte del Melfi Club Torino "Federico II" che anche quest'anno, approfittando delle ferie di agosto e dell'inizio di amichevoli e Coppa Italia, banchi di prova importanti in vista dell'avvio del torneo di Seconda Divisione, sono in città per godersi qualche giorno di vacanza, tra amici, famiglia, parenti vari. "Non capiamo i motivi che portano i tifosi a non credere in questa nuova squadra - ha affermato ieri il vice presidente del club gialloverde a Torino Michele Lucadamo - e anzi invitiamo tutti loro a sostenerla, pur se è giovane, visto che serve il loro fattivo apporto per far bene mentre di recente si è vista sempre meno gente al fianco del Melfi in curva come in tribuna". Non certo una lezione fatta a nessuno, quella del noto parrucchiere dei divi, a nome suo e del resto del direttivo che conta molti appassionati della pedata melfitana nel capoluogo piemontese, ma semmai un invito a dar un proprio apporto concreto, col tifo ed il rinnovo degli abbonamenti, ad un Melfi nuovo, giovane "ma che può fare bene la sua parte, fino in fondo, solo se al fianco dei ragazzi in campo vi sarà quel clima di fiducia, di sostegno, di tifo convinto che può spingerli in questa stagione così importante". Poi il ricordo "dei sacrifici che facciamo per il nostro Melfi, con le iniziative che mettiamo in cantiere, con il fatto che spesso ci mettiamo in pullman e facciamo 2000

km per venire a Melfi ed essere così anche noi al Valerio per spingere la squadra al successo. Certo non è un qualcosa di poco conto - aggiunge Lucadamo - ma talvolta qualcuno ci ha come criticato, additato per questo, dimenticando i tanti sacrifici, gli sforzi, il lungo viaggio in due giorni, le spese che sosteniamo per poter dire di essere stati vicino alla nostra squadra, e non a soffrire con tanti chilometri a dividerci dalla squadra del cuore, quella che amiamo pur da così lontano". Insomma tutti insieme, giovani ed adulti a Melfi, e loro del club Federico II di Torino da lontano, e quando possono anche dal vivo, a tornare a tifare per i nostri colori, in maniera compatta, unica, per il bene di questa squadra "sì, è questo il messaggio che speriamo arrivi a tutti i tifosi gialloverdi, ed è così importante il tifo quest'anno, vista la giovane età dei ragazzi, per aiutarli a far bene. E poi - dice ancora il vice presidente - mai come quest'anno serve il sostegno di tutti, ed i tanti giovani di belle speranze, arrivati da vivai importanti, possono essere davvero coloro che qui cercano il trampolino di lancio per il loro futuro e con essi il Melfi tutto crescere e far bene, fino in fondo". Un saluto e un augurio di buon campionato ai gialloverdi è arrivato anche dal presidente del club di Torino Giuseppe D'Anghela e dal direttivo "sempre pronto, quando possibile, a prendere la via di Melfi, del cuore gialloverde in direzione Valerio. Intanto - hanno concluso - pure quest'anno abbiamo dato il nostro fattivo contributo per la festa gialloverde, dopo aver acquistato due tessere lo scorso anno, a conferma che anche da Torino possiamo esser vicini al Melfi, fattivamente per loro".

Antonio Baldinetti  
sport@luedi.it

## Promozione Mister Paterino confermato al timone tecnico Miglionico, nuova avventura

### Ora la guida della società è affidata a Mimmo Grande

MIGLIONICO - Il Miglionico Calcio, in rappresentanza di 2600 abitanti, gravita nel panorama calcistico di Promozione da diversi anni.

Nato nel 2003 dalla fusione di Milonia e Same, il Miglionico Calcio da oltre 10 anni con sacrificio e passione cerca di far vivere il calcio nella piccola comunità. Una società che adotta la politica dei piccoli passi. Non superare mai con il passo la lunghezza della propria gamba. A livello societario, avvicendamento al vertice.

La presidenza è passata al 45enne Mimmo Grande, ex calciatore proveniente dal Milonia, che ha preso il posto di Diego Battilomo.

L'ex presidente non ha abbandonato. Per impegni lavorativi ha dovuto solo "abdicare" e diventare vice. Della società, oltre all'onnipresente Piccinni, completano l'organico Guidotti, Pizzolla, Amati, Capazza, Consoli, Buono e Centoduca.

Un gruppo di amici disposto al sacrificio per coltivare una passione. E per diffonderla e rendere vicini

ni i miglionichesi e i tanti lucani sparsi per il mondo, il sitoWeb, www.miglionicocalcio.it, è diventato un "Must" nel mondo calcistico lucano.

"Siamo orgogliosi di aver operato in tal senso - aggiunge il presidente Grande.

Il battesimo delle 100.000 visite che toccheremo a breve e i complimenti di tanti appassionati, non solo miglionichesi, fanno davvero piacere. Anche per la stagione sportiva 08/09, il Miglionico, si è regolarmente iscritto al campionato di competenza e da qualche giorno è partita la preparazione pre-campionato sotto l'attenta guida di mister Michele Paterino, riconfermato dopo la brillante stagione 07/08. Un solo punto separò il Miglionico dai play-off di Eccellenza. Con l'obiettivo minimo della salvezza senza patemi, è stata riconfermata in blocco la squadra dell'anno scorso.

Uniche deficienze, sono quelle degli attaccanti Angelo Venezia, passato al FC Matera e quella di Armaiuoli ceduto al Varisius.

Il diesse Battilomo è comunque in trattativa con due giovani attaccanti santermani e anche con uno straniero naturalizzato di buona qualità, per portarli in bianco-verde.

L'intelaiatura della squadra rimane basata sui veterani della difesa Menzella, Lamacchia e Sabatelli, che non è passato al Latronico, che difenderanno la porta dell'under Capozzi. Giordano, Santochirico, Galeota, Battilomo A. formeranno il centrocampo mentre Tataranni e Deceglie continueranno ad fare gli arieti. 13 le reti di capitano Tataranni e senza rigori l'anno scorso e 6 quelle di Deceglie nel ruolo di ariete.

A completare la rosa, per la difesa: il secondo portiere Calia con Di Simine, Battilomo M., Burgi e D'Arria che ben ha lavorato l'anno passato; a centrocampo si aggiungono: Piccolo, Resta e Grande mentre in attacco ci si attende l'exploit di Alex Fontana e del miglionichese Antonio Corleto. Intanto si aspetta le "covate" dei giovanissimi della Scuola Calcio, guidata da Iacovo-



Il presidente Mimmo Grande, il tecnico Michele Paterino, sotto i punti fermi del Miglionico: Uccio Galeota e Giuseppe De Ceglie (www.miglionicocalcio.it)



ne e Musillo. "Qualcuno - è il commento di Battilomo - già da quest'anno potrebbe presto esordire in prima squadra". Miglionico che cresce in attesa del primo impegno di coppa: il 24 contro l'Azzurra Tri-

carico, su un campo che ancora non sarà quello di Miglionico visto che lo stesso, risulta sempre in un "restauro continuo".

Antonio Centonze  
sport@luedi.it